MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"***,** convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e, in particolare, l'articolo 18, comma 1 che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*" e, in particolare, l'articolo 36, comma 4 secondo cui, *"…omissis…fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza...omissis…"*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 24 aprile 2024, al n. 1193, con il quale è stato conferito, al dott. Vincenzo Caridi, l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025 al n. 87, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Manuela Gaetani l'incarico di Direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025–2027*" e, in particolare la Tabella 4;

VISTO il decreto ministeriale 15 gennaio 2025, n. 3 di assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2025 ai Capi Dipartimento, regolarmente registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro 22 gennaio 2025, n. 1, recante l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2025 ai propri Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito delle Direzioni Generali e dei Dipartimenti;

VISTO l'articolo 3, comma 12, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 425 e *ss.mm.ii.*;

VISTO l'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e *ss.mm.ii.* recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, recante proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e finanziarie urgenti;

VISTO, in particolare, l'articolo 41, comma 16-*terdecies*, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, che espressamente recita: "*Al fine di consentire la conclusione entro tre mesi delle procedure afferenti la stipula di convenzioni per lo svolgimento di attività socialmente utili (ASU) nonché per l'attuazione di politiche attive del lavoro finalizzate alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori impiegati in ASU e nelle disponibilità dei comuni della Regione siciliana da almeno un triennio, è autorizzata la spesa di 55 milioni di euro a decorrere dal 2009. Per gli anni 2009, 2010 e 2011, la spesa fa carico alle risorse preordinate nel bilancio dello Stato ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 giugno e 10 agosto 2008, con utilizzazioni dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 5, comma 4, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, e successive modificazioni. Dall'anno 2012 si provvede ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera d), della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni*";

VISTO l'articolo 7-*ter*, comma 21 del decreto-legge del 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, contenente l'interpretazione autentica del sopra

citato articolo 41, comma 16-*terdecies* della legge n. 14/2009, che espressamente recita: "*Al fine di evitare la possibilità di una applicazione estesa anche ad altri enti, e per garantire conseguentemente anche l'effettivo rispetto delle disponibilità finanziarie già previste, l'articolo 41, comma 16-terdecies del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n.14, si interpreta nel senso che si applica esclusivamente ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 550, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, per le finalità di cui al comma 551 del medesimo articolo 2. Resta confermato che alla relativa spesa si fa fronte esclusivamente nei limiti delle risorse preordinate nel bilancio dello Stato con il citato articolo 41, comma 16-terdecies, del decreto-legge n. 207 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 14 del 2009*";

VISTA la Convenzione del 16 aprile 2009 prot. n. 14/6499, stipulata tra il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Regione Siciliana ed il comune di Palermo - registrata dalla Corte dei conti, con osservazioni, il 27 luglio 2010, registro 12, foglio 369 - inerente alla proroga della Convenzione dell'11 marzo 2008 prot. n. 14/3483 ed il conferimento dell'intera quota di € 55.000.000,00 in favore del comune di Palermo ai sensi dell'articolo 41, comma 16-*terdecies*, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14;

VISTO, in particolare, l'articolo 1 della Convenzione del 16 aprile 2009, citata al precedente capoverso, il quale prevede che la medesima Convenzione non necessita di essere rinnovata annualmente, così come disposto dall'articolo 41, comma 16-*terdecies*, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, che individua le risorse finanziarie a regime;

VISTA la nota di avvertenza della Corte dei conti n. 546 del 27 luglio 2010 in merito alla Convenzione stessa, con le controdeduzioni dell'Amministrazione indirizzate al medesimo Organo di controllo con nota dell'11 marzo 2011;

VISTO l'*addendum* tecnico alla citata Convenzione del 16 aprile 2009, stipulato tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Regione Siciliana ed il comune di Palermo il 12 dicembre 2019 e il relativo decreto direttoriale di approvazione n. 440 del 20 dicembre 2019 - registrato dalla Corte dei conti il 17 gennaio 2020, n. 111 - concernente le modalità di rendicontazione delle spese coperte dal contributo statale erogato in favore del comune di Palermo ai sensi dell'articolo 41, comma 16-*terdecies* del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 dell'*addendum* tecnico di cui al precedente capoverso, nel quale si conviene che "*eventuali importi del contributo percepito e non rendicontato, nell'anno successivo, saranno portati in diminuzione della seconda quota trimestrale e che potranno essere recuperate mediante compensazione con le ulteriori quote trimestrali, le ipotetiche decurtazioni delle spese rendicontate non riconosciute ammissibili*";

VISTO il secondo *addendum* alla Convenzione del 16 aprile 2009, sottoscritto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Regione Siciliana ed il comune di Palermo il 30 marzo 2023 e il relativo decreto direttoriale di approvazione n. 98 del 30 marzo 2023 - registrato dalla Corte dei conti il 14 aprile 2023, n. 1071 - concernente specificazioni delle modalità operative per la rendicontazione, da parte del Comune di Palermo, ai sensi dell'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, del contributo statale erogato *ex* articolo 41, comma 16-*terdecies* del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14;

VISTO, in particolare, l'articolo 1 del secondo *addendum* tecnico di cui al precedente capoverso, nel quale si conviene che "*a decorrere dal rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2021"* il comune di Palermo si impegna a rendicontare le spese sostenute utilizzando, in aggiunta alla modulistica allegata all'*addendum* alla convenzione del 16 aprile 2009, anche *"la specifica attestazione in ordine alla veridicità ed alla conformità alla legge dei dati forniti, a firma del Segretario e del Responsabile del Servizio Finanziario",* di cui al nuovo prospetto 4*;*

VISTO, altresì, quanto disposto dal terzo capoverso del sopracitato articolo 1, per il quale *"nel calcolo della media dei costi sostenuti nell'anno precedente per gli ex lavoratori socialmente utili provenienti dalla stessa platea, assunti alle dipendenze dell'ente locale, deve essere considerato anche il personale non più in forza al Comune nella predetta annualità, qualora abbia comunque generato costi nel medesimo anno*.";

VISTA la nota prot. n. AREG/276398 del 19 marzo 2025 con la quale il comune di Palermo ha richiesto il trasferimento del contributo, relativamente al primo trimestre 2025, *ex* articolo 41, comma 16-*terdecies* del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14;

VISTO il decreto direttoriale n. n. 1511 del 21 maggio 2025 (ordine di pagare ad impegno contemporaneo n. 260 del 22 maggio 2025), con cui è stato disposto l'impegno e il contestuale trasferimento, in favore del comune di Palermo, della somma di € 13.750.000,00, relativa al primo trimestre 2025 del contributo di cui all'articolo 41, comma 16-*terdecies* del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14;

VISTA la nota prot. n. AREG/184978 del 21 febbraio 2025, successivamente integrata con PEC del 04 marzo 2025, con la quale il comune di Palermo ha trasmesso il rendiconto del contributo *ex* articolo 41, comma 16-*terdecies* del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, relativo all'annualità 2024, per complessivi **€ 62.693.469,41**;

CONSIDERATO che non risultano somme percepite ma non rendicontate dal comune di Palermo;

RITENUTO di provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento, in favore del comune di Palermo, della somma di € 13.750.000,00, relativa al secondo trimestre 2025, del contributo di cui articolo 41, comma 16-*terdecies* del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

D E C R E T A

Articolo 1

1. Per quanto esposto nelle premesse, è impegnata e contestualmente trasferita, in favore del comune di Palermo, la somma di € **13.750.000,00** (euro tredicimilionisettecentocinquantamila/00) relativa al secondo trimestre 2025 del contributo di cui all'articolo 41, comma 16-*terdecies* del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14.

Articolo 2

1. La spesa di cui all'articolo 1 grava per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2230 - PG 05 - Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it .

*Manuela Gaetani**



Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

La dirigente
Anna Bellobuono

LS/AMS

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*